

Cammino e scuola di santità”

“La volontà di Dio è tutti siano santi” (1Te 4,3)

P. Ricardo E. Facci

Nel decreto dell'Approvazione Pontificia si dice che l'Opera Hogares Nuevos, è giudicata come un cammino e una scuola di santità. Questa cosa ci carica di una esigenza immensa. Significa che abbiamo uno strumento che ci porta su una cammino di santità. Inoltre, ci insegna, come una vera scuola, la meta della santità che Dio vuole per l'uomo.

Parlando di santità, si deve aver chiaro che, nell'Opera, questa abbraccia tutti i membri: sposi, bambini, adolescenti, giovani, consacrate/i, sacerdoti. L'Opera aiuta tutti in questo senso, nessuno può sentirsi escluso dalla proposta. A portata di mano abbiamo il cammino e la scuola.

Se vogliamo consacrate e sacerdoti santi, dobbiamo lavorare per avere famiglie sane. Se vogliamo famiglie sane, sono necessarie consacrate e sacerdoti santi. Se sogniamo di avere figli santi, oggi sono necessari genitori santi.

Nella riflessione di questo mese, faremo leva sulla santità dei matrimoni.

È evidente che la santità del matrimonio è un aspetto dimenticato nella Chiesa. Ci sono molto pochi matrimoni canonizzati, e questo risponde al concetto che si ha dell'argomento. Inoltre, non avendo matrimoni e famiglie proposte “ufficialmente” come modelli di santità non esiste motivazione chiara ed evidente.

Se uno cerca nel Messale, si trovano diverse categorie di santi: pastori (vescovi), dottori, vergini, martiri, religiosi... e sposi?

Vari sposi furono canonizzati, ma a volte a discapito del matrimonio. In alcuni casi, oltre ad essere sposi, hanno consacrato la loro vita. Santa Brigida di Svezia -patrona d'Europa- sposata felicemente e madre di otto figli, si è poi consacrata. Giovanni Paolo II insistette perché la si osservasse non solo come consacrata, ma anche nella sua prima metà della vita, unita al suo sposo col quale aveva una profonda preghiera, lettura e studio della Bibbia, amore per il prossimo.

Santa Giovanna di Chantal viene valorizzata dopo la morte del suo sposo. San Tommaso Moro lo si riconosce come martire, non come sposo e padre di famiglia. Santa Caterina da Genova, raggiunse la santità per aver sopportato eroicamente la croce di un matrimonio infelice, poi il suo sposo si convertì, ed entrambi andarono in un ospedale per curare i malati.

San Giuseppe, visse un matrimonio casto. La vita di San Nicola da Flüe è particolarmente interessante, lasciò la sua amata sposa e i suoi amati dieci figli per vivere come eremita. Sembra un singolare carisma.

È difficile trovare che si sia canonizzato un matrimonio in quanto tale. Negli ultimi tempi sono nati sposi santi: Maria e Luigi Beltrame Quattrocchi; Zélie María e Luis Stanislao Martín Guérin, i genitori di Santa Teresina. Come mi piacerebbe che questa lista fosse ingrossata da molti matrimoni i cui nomi si identifichino coi vostri!

Condivido con voi una testimonianza che ricevetti per posta: “Dopo la nostra conversazione telefonica, rimasi a riordinare le idee ed elaborando sogni per Hogares Nuevos, come più di una volta lo facciamo, risulta che la nostra vita è Cristo e, di conseguenza, il nostro grande impegno, la Sua Opera. Questi giorni sono per [noi] una grande sfida. Cosa ci chiede il Signore? Che messaggio nasconde in queste scosse che ci dà? Qual'è il suo progetto? Da un alto [ci] mostra una cruda realtà [fa riferimento ad un problema], dall'altra [ci] dà tutti i mezzi e salvagenti per accettare, ammortizzare e seminare speranze... è fatica capire, [ci] tiene per mano lasciando le sue impronte, [ci] mostra che non siamo soli, ma [ci] colloca sul cammino dei segni che sono semafori rossi, e a sua volta, [ci] mostra con la sua mano misericordiosa che solo LUI è Cammino, Verità e Vita.

Questo è il cammino di santità, quello che più di una volta dissi al mio sposo: 'Lo hai già guadagnato! Lo hai percorso solo per essere stato al mio fianco'.

Non possiamo dire: “Signore, sono qui, fino all'angolo di strada accanto o fino al confine della terra”, se prima non portiamo la nostra croce e non ci mettiamo a camminare verso la santità, con l'unica garanzia di tutte le nostre azioni, l' AMORE”.

La santità: la strada è Cristo, il modo di percorrerla è l'amore, e questo non è altro che fare la volontà di Dio, che è Amore. Quanto amore c'è da coltivare e da raccogliere in una vita familiare! Quanto amore seminato nella vita di un padre che lavora per portare a casa il pane quotidiano, nell'ascolto e nel consiglio al

figlio, nell'affetto verso la sua sposa! Quanto amore elaborato e impastato dalla madre che cura ogni dettaglio della sua casa, che si fa in cento perché ogni membro della sua famiglia si senta servito, accolto, aiutato! Quanto amore in quegli sposi che hanno cura della presenza di Cristo Vivo nella vita familiare, che aiutano i loro figli a scoprirlo e a seguirlo fedelmente, lasciandosi guidare da Lui, cercando e facendo la sua volontà! Una famiglia che vive nell'amore, è una famiglia Chiesa domestica, tabernacolo vivente della presenza di Cristo, segno eloquente dell'amore di Dio nei confronti dell'umanità! I membri di queste famiglie vivono già il Regno, e sboccano nell'eternità. Di queste famiglie sante ne ha bisogno la società, il mondo, la Chiesa.

Forgiamo insieme, attraverso Hogares Nuevos, strumento di Dio, cammino e scuola di santità, molte famiglie sante. È Suo obiettivo, che "tutti siano santi". Quanti sposi possono dirsi mutuamente, il cammino della santità 'lo hai percorso col solo stare al mio fianco!' Hogares Nuevos forgia famiglie felici, felicità che prendendo la dimensione dell'eternità, la chiamiamo santità.

Preghiera

Signore Gesù,
ci hai chiamato alla santità come meta suprema della vita cristiana,
perché torniamo al Padre da dove abbiamo iniziato questo peregrinare.
Inoltre, come matrimonio ci hai dato la grazia
per rispondere a questa chiamata che realizza le nostre vite.

Aiutaci ad ottenere la santità,
attraverso le piccole cose di ogni giorno,
vivendo nell'amore ogni gesto e servizio
che la vita di casa ci richiede.

Che cogliamo l'opportunità che l'amore in santità ci dà,
di anticipare il Regno al concreto della nostra famiglia,
e, allo stesso tempo, che l'amore coltivato nel nostro nido matrimoniale
si prolungherà eternamente.

Vogliamo essere un matrimonio santo, e contribuire così a generare una famiglia santa,
e una Chiesa santa consumata nel Regno celestiale. Amen.

Lavoro di coppia

- 1.- La dimensione della santità è importante nel nostro matrimonio?
- 2.- Sperimentiamo l'amore di entrambi come forgiatore di santità?
- 3.- Dialogare coi figli, domandandogli se loro scoprono la santità nei loro genitori, e come loro contribuirebbero perché aumenti l'amore tra i loro genitori e nella vita familiare, e raggiungere così la santità della casa.

Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)

- 1.- La santità è un argomento che si conversa nelle nostre famiglie?
- 2.- Per noi essere santi è uguale ad essere perfetti, o è l'opera di Dio in ognuno di noi? (una pista per la risposta: Madre Teresa di Calcutta si confessava permanentemente; Giovanni Paolo II lo faceva ogni martedì; tutti i santi lo facevano assiduamente...)
- 3.- Come aiutarci nella comunità per crescere nella vita di santità?
- 4.- Il mondo ha bisogno di famiglie sante: qual'è il nostro impegno per seminare l'anelo di santità in molte altre famiglie?

Leggimi

Puoi aiutarci? Per la casa de Virrey del Pino, Centro Internazionale dell'Opera già si è pagato l'81%, manca il 19%... (Osservare che sono cambiate le %) Aiutaci nell'ultimo passo, aspettiamo il tuo accompagnamento. Puoi darci una mano? Il tuo aiuto è indispensabile. Con la somma di molti granelli di sabbia si possono costruire montagne. Contribuisci col tuo granello. Mettiti in contatto direttamente con il P. Ricardo 011 1561337597 o dall'estero + 54 9 11 61337597; padrericardo@hogaresnuevos.com
Molti lo stanno facendo, aggregati. Molte grazie.